

22 FEBBRAIO 1980
BANDIERE ROSSE AL VENTO



Febbraio 1993

E' MORTO UN COMUNISTA
 LEGATE LE CAMPANE
 BANDIERE A LUTTO
 I BIMBI NON PIANGANO
 PORTINO FIORI ROSSI DA
 CAMPO
 POCHE PAROLE
 NESSUNA RETORICA
 SAPPIAMO CIO' CH'E'
 QUANDO UN COMUNISTA
 MUORE

Sante Notarnicola

Non è facile parlare della morte del compagno VALERIO VERBANO a 13 anni dal suo assassinio.

Non è facile spiegarlo, soprattutto, alle giovani generazioni che di quell'episodio e del contesto storico che lo precedette né percepiscono una visione parziale e per lo più distorta,

Gli anni '80 sono stati gli anni della "pacificazione sociale" nei quali lo stato, con la complicità di partiti e sindacati ha tentato con successo, di rimuovere, cancellare, denigrare e criminalizzare le motivazioni e le stanze che portarono milioni di persone ad impegnarsi in una dura battaglia (per tutto il corso degli anni '60-70) per la affermazione dei propri diritti e per cambiare radicalmente la società.

Gli anni '80 sono stati l'anticamera della attuale crisi, durante i quali tutti predicavano l'efficienza in nome della modernità: ove la figura degli yuppies si affermava prepotentemente e nei quali far maturare agli operai e a interi settori sociali la "sindrome della sconfitta"...il dire "lottare non serve più a niente". Yanto le cose non cambieranno" rassegnati all'innovazione produttiva del PSI di CRAXI e al veder negare progressivamente tutte le conquiste maturate al prezzo di dure lotte:

Un'operazione accurata tesa a tagliare qualsiasi legame - prima politico, poi culturale e conoscitivo - con periodi storici che hanno segnato la storia dell'Italia.

L'asservimento della stampa alle lobby politico-economiche, la spettacolarizzazione della infor-

Valerio Verbano, 19 anni, autonomo,
 ammazzato sotto gli occhi dei genitori
 al ritorno da scuola

I boia entrano anche nelle case

Il dossier raccolto da Valerio Verbano contiene l'organigramma nero
PAESE SERA/DALL'INTERNO
Nel quindario i vertici Nar
 La polizia lo aveva sequestrato in casa del giovane autonomo assassinato in febbraio del '68

Valerio Verbano, giovane compagno, anche i suoi funerali hanno visto la vigliacca vendetta dello Stato
 Carri di San Lorenzo s'arrivano fino a piazza del Gesù

In cento, armati, hanno imposto la violenza anche ai funerali

In fin di vita un giovane, ha sparato un omicidio
 rep. 21-2-80

Molotov e bombe a Roma
L'Autonomia si vendica
 lotta continua

«Autonomo» assassinato dai fascisti a Montesacro

Liceale ucciso in casa sotto gli occhi dei genitori
 «Siamo stati noi» e danno la prova

Sono stati i fascisti dei Nar ad uccidere lo studente
 «Abbiamo dimenticato una pistola» telefonano i Nar - Valerio Verbano, 19 anni, era studente dell'«Archimede» - Altra telefonata: «Era una "truffa" di rivendicazioni, ma la polizia non sembra aver dubbi

Aggressione a due CC in bolognese parte un colpo, giovane fra i morti

Dopo i NAR un trabin'ere amico dei fascisti: in fin di vita un altro giovane dell'«autonomia»

Padova. Per i fatti di Roma

«Autonomia» attentati, aggressioni e incendi

Le indagini a Bologna
Verbano sapeva nomi dei Nar poi accusati per la strage

Il dossier dell'autonomo ucciso fu letto dal giudice Amato - Arrestata la moglie di Mangiameli

DALL'INTERNO E DALL'ESTERNO
I Nar smeniscano di avere assassinati

Ricompare il dossier di Verbano sui Nar

LE INDAGINI SULL'OMICIDIO DI MONTE SACRO
Ricostruiti gli identikit
Una perizia sulla pistola

Diffuse ieri le immagini degli assassini del giovane autonomo - I genitori della vittima parte civile

Il dossier Verbario. Che cosa contenevano i fascicoli raccolti dall'autonomo esperto di terrorismo nero e che sono costati la vita a lui e al giudice Amato

Più di 100 nomi sui Nar Nessuno ha indagato

ROMA DI ROMA

Un altro mistero sul giovane ucciso
Sparito il dossier compilato da Verbario

cronaca la Repubblica mercoledì 27 febbraio 1983

«Era tutto sui Nar, anche le foto»

C'è un dossier sui Nar scritto dalla vittima

I killer hanno perso un negativo impressionato da Valerio Verbario

**Un dossier segreto sui Nar
na condannato
Amato e l'«autonomo» Verbario**

**Nel dossier sui neri
il filo che unisce
Verbario ed A**

mazione ove anche un dramma diventa immagine sulla quale speculare rivendendola sul mercato, hanno operato in questo senso dando un enorme contributo alla "VOLONTA' DI RIMOZIONE"

L'omicidio di Valerio Verbario fa parte dei tanti misteri che hanno avvolto la nostra storia, e in particolare le connivenze tra apparati dello stato (Servizi Segreti, Loggie Massoniche, ambienti politici e giudiziari) e gli ambienti della destra.

Valerio è stato ucciso dai fascisti dei NUCLEI ARMATI RIVOLUZIONARI perchè di tali connivenze aveva scoperto molto. Non quindi da una logica da "guerra tra bande" come molto spesso anche la stampa di sinistra ha cercato di legittimare.

Sulle azioni delle bande armate fasciste molto si conosce; tale episodio resta un nodo epico sui quali si è voluto gettare un velo di silenzio, cancellandolo addirittura dalle vicende giudiziarie.

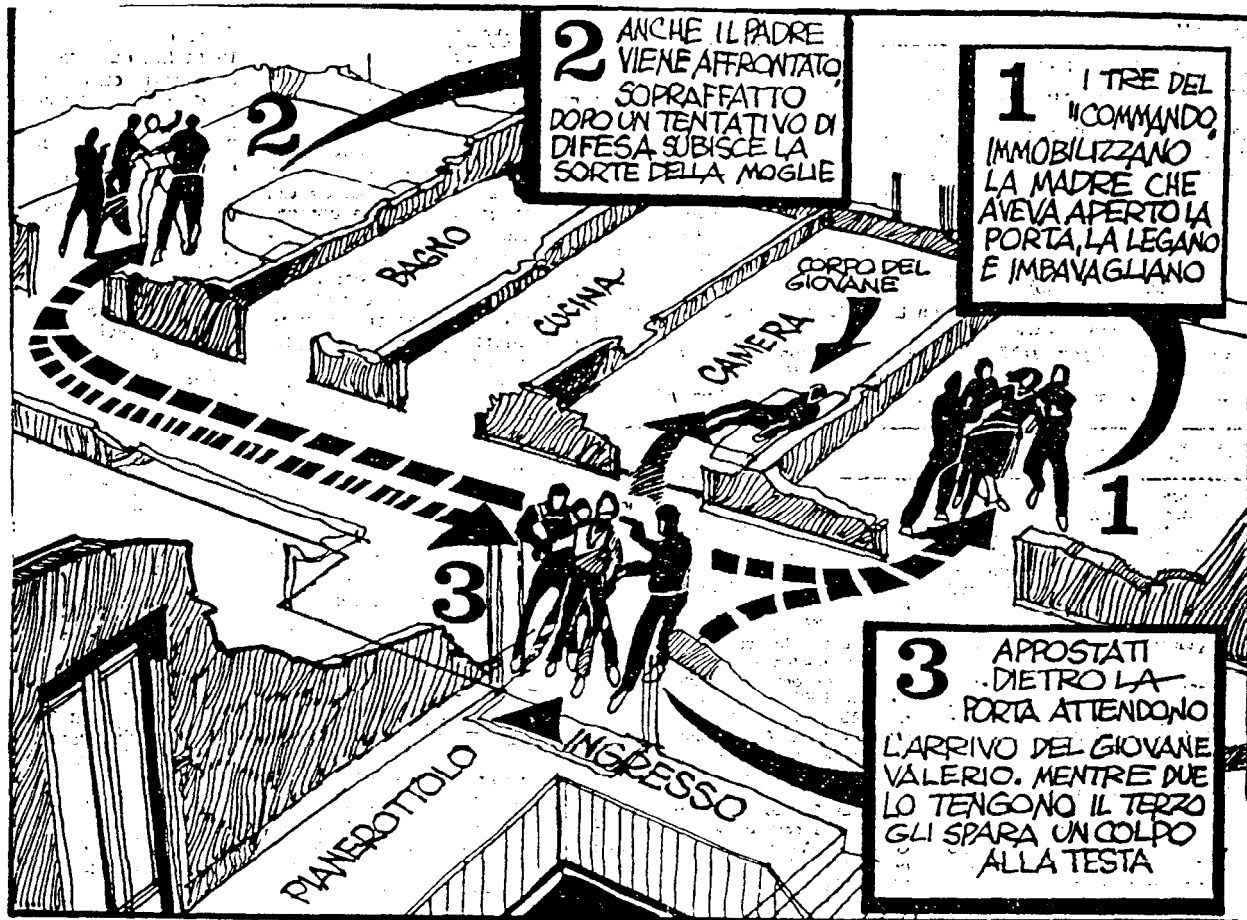
Questo opuscolo vuole ricordare la figura di Valerio Verbario, assassinato a 19 anni per il suo impegno...vuole spiegarne la morte e conservarne la memoria,

FEBBRAIO 1.9.83.

I compagni di VALERIO



Il padre di Valerio, Sardo Verbario alla manifestazione dopo l'assassinio del figlio



RICOSTRUZIONE DELL'AGGUATO PUBBLICATA DAL MESSAGGERO DEL 23/2/80

Le indagini a Bologna
**Verbano sapeva
 nomi dei Nar
 poi accusati
 per la strage**

'Il dossier dell'autonomo ucciso fu letto dal giudice Amato - Arrestata' la moglie di Mangiameli

ROSARIA AMICO, la moglie di Francesco Mangiameli - Il neofascista ucciso qualche giorno fa - è stata arrestata a Palermo su ordine di cattura dei magistrati che si occupano dell'assassinio del marito. L'accusa è: falsa testimonianza. Si ritiene che la donna sappia più di quanto dica sulle attività eversive del marito. Da Roma, Intanto, sembra trovare conferma la notizia che in un dossier di Valerio Verbano, l'autonomo ucciso dai Nar nel febbraio scorso, c'era l'organigramma dei terroristi neri e che questo documento era pervenuto (compresi alcuni nomi poi coinvolti nella strage di Bologna) al giudice Amato poco prima che egli fosse ucciso a sua volta dai Nar. I magistrati di Bologna hanno annunciato un nuovo periodo di silenzio stampa: stanno concludendo gli interrogatori degli arrestati.

■ Nelle pagine 14-15 i servizi di FRANCO TINTORI, ANTONIO CALABRÒ e GUIDO RAMPOLDI

MANIFESTO STAMPATO ALCUNI GIORNI DOPO L'ASSASSINIO

